



PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI RAVENNA

Ravenna, 24 febbraio 2020

Prot. n. _____

Ai Sostituti Procuratori

A tutto il Personale Amministrativo

Alla Sezione di P.G. – tutti i componenti

Oggetto: Emergenza sanitaria – Provvedimenti cautelativi.

Il Procuratore della Repubblica

LETTE

- l'ordinanza contingibile e urgente n.1 emessa dal Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Emilia Romagna in data 23-2-2020, che dispone misure straordinarie allo scopo di evitare il diffondersi del COVID-19 nella Regione Emilia Romagna , nella parte in cui prevede la " *sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di aggregazione in luogo pubblico o privato.....svolti sia in luoghi chiusi che aperti al pubblico*" (art. 1 comma 2 lett a);
- la missiva del Capo Dipartimento del DOG – Ministero della Giustizia, "Indicazioni urgenti per la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus", pubblicata sul sito del Ministero della Giustizia, nella quale si raccomanda che i Capi degli Uffici distrettuali seguano le " *indicazioni fornite anche in relazione ai territori che dovessero essere interessati da ulteriori analoghi provvedimenti delle competenti Autorità volti alla prevenzione del contagio* ";

- la comunicazione in data odierna del Presidente del C.O.A. con la quale si informa che *“in via precauzionale tutti gli eventi formativi ed i corsi previsti dal 24 al 29 febbraio compreso, organizzati dalla Fondazione Forense Ravennate, sono rinviati a data da destinarsi”*;

RITENUTO

- che l'attività giudiziaria nei procedimenti sia penali che civili coinvolge, ordinariamente, una pluralità di persone , imputati e testimoni, provenienti da tutto il territorio nazionale;
- che appare indispensabile ed urgente - in attesa di diverse indicazioni da parte della Presidenza della Corte d'Appello, della Procura Generale e della Prefettura - adottare misure di cautela per evitare, fin dall'emissione della presente disposizione, forme di aggregazione di persone all'interno dei locali della Procura della Repubblica;

CONDIVISO E RICHIAMATO

- Il Decreto n. 16 emesso in data odierna dal Presidente del Tribunale con il quale, in particolare, si dispone:
 1. **“fino alla data del 1.3.2020 il rinvio di ufficio di tutte le udienze civili e penali, ad eccezione delle udienze di convalida di arresti e fermi, procedimenti con rito direttissimo, delle udienze di riesame ed appello su misure cautelari reali, udienze di interrogatori di garanzia ex art 294 cpp, delle udienze con detenuti i cui termini di custodia scadano entro il 31-3-2020; udienze cautelari civili e ogni altra udienza sottratta all'applicazione della legge n. 742 del 1969 sulla sospensione feriale dei termini”**;
 2. **l'accesso ai locali del Palazzo di Giustizia ai professionisti ed al pubblico esclusivamente per attività urgenti ed indifferibili, nonché per il deposito di atti in scadenza;**

DISPONE

- **E' istituito il punto di ricezione presso l'attuale sportello del casellario giudiziale, munito di vetro divisorio, per le seguenti attività:**
 1. deposito degli atti oggettivamente urgenti da parte di avvocati e privati (es. atti in scadenza, richieste relative a indagati detenuti);
 2. Ricezione gli atti penali provenienti dalla polizia giudiziaria, limitatamente a quelli oggettivamente urgenti (richieste misure cautelari, convalide e altri simili);
- Presso lo stesso sportello saranno ricevute le richieste di certificati del casellario giudiziale solo se connotate da urgenza, previo pagamento dei relativi diritti, le altre richieste dovendo essere inoltrate tramite il sito di questa Procura della Repubblica;
- L'orario di ricezione degli atti sopra specificati è stabilito dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e l'accesso sarà consentito in pari orario, salvo casi urgenti, quali riti per direttissima, convalide arrestati e/o fermati etc., possibilmente una persona alla volta, mantenendo comunque una distanza adeguata tra gli utenti come da direttive sanitarie già diffuse;

Il presente provvedimento, avente carattere provvisorio ed urgente, con decorrenza immediata e fino all'1 marzo prossimo, potrà essere soggetto a modifica, anche a seguito di successive disposizioni del Presidente della Corte di Appello, del Procuratore Generale o del Prefetto.

Si affigga in almeno tre esemplari all'esterno del Palazzo di Giustizia, unitamente all'Ordinanza contingibile e urgente n 1 del Ministero della Salute e Presidente della Regione.

Si comunichi al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Bologna, al Prefetto di Ravenna, al Presidente del Tribunale, al Presidente del C.O.A. di Ravenna e si pubblichi sul sito internet della Procura della Repubblica.

Il Procuratore della Repubblica

MANCINI